



quaderni di

Juggling

magazine

Progetti di Circo per bambini e ragazzi

10

illustrazione di Sara Colautti



Associazione
Giocolieri
& Dintorni

XI Meeting Nazionale 10/14 settembre, Castelfiorentino (FI)

degli Operatori di Arti Circensi per Bambini e Ragazzi foto di Andrea Vanni e Simona Mezzapesa Selvaggia



Il Meeting è rivolto agli operatori del settore e fornisce loro da più di un decennio l'occasione unica in Italia per un aggiornamento professionale e per un reciproco scambio sulle metodologie e le tecniche acquisite. La formula prescelta vede il gruppo degli operatori partecipanti, provenienti da tutta Italia in rappresentanza di varie associazioni e riuniti nella caratteristica e stimolante atmosfera conviviale che caratterizza questi incontri, concentrarsi per cinque giornate su un intenso programma di interventi, workshop, laboratori con bambini, confronti e allenamenti.

Le novità di quest'anno

Nella familiare cornice del campus scolastico, allietato dalla presenza dello chapiteau di Spazio Bizarro e coadiuvati dalla task force di Kappaerre, che insieme a Giocolieri e Dintorni si fa carico dell'organizzazione dell'evento, è cominciata la XI edizione del Meeting. Tra i principali focus della programmazione quest'anno sono stati messi in evidenza una serie di attività e laboratori legati al tema del circo sociale, una serie di attività legate all'acrobatica aerea e alle sue applicazioni, un focus sulle attività internazionali (festival e training). Il programma ha visto

come sempre la tradizionale griglia di laboratori con le scuole, workshop pratici e teorici, spettacoli serali, integrata con una serie di incursioni in ambiti e territori diversi, ma anche con più tempo libero per facilitare l'incontro, la conoscenza, lo scambio reciproco.

Il Meeting, insieme ad altri eventi, è diventato dalla scorsa edizione parte costituenti di un momento di aggregazione e confronto più ampio gestito dall'Ass. Kappaerre. Un nuovo contenitore dal titolo Meethink, un evento rivolto a persone che lavorano o sono impegnate volontariamente in ambienti educativi e formativi, culturali e di animazione sociale.

Dettagli programma

Percorsi nelle scuole

Quest'anno i laboratori nelle scuole a cura dei relatori erano dedicati a classi della scuola materna e della scuola primaria. 5 proposte di percorsi diversi, ognuno della durata di due incontri e ognuno con una sua specificità, + 1 percorso di due giorni con i ragazzi del Centro Diurno di Castelfiorentino.

Elenco dei percorsi: André Casaca (Teatro C'Art / Centro

Diurno): Identità Comica del Corpo; Stefania Garaccioni (Ludica Circo - VR): Il bambino Competente; Elena Giussani (MI): Minicirco: non è un gioco per grandi!; Marco Grillo (UD): A scuola di... Circo!; Michele Diana (Un Clown per Amico - BA): Insegnare ed apprendere attraverso modelli collaborativi.

Workshop e interventi dei Relatori

La prima fascia oraria pomeridiana e quella precedente il break della cena è stata dedicata agli interventi e ai workshop dei relatori. I partecipanti hanno potuto scegliere tra proposte di workshop sulla tecnica circense, esperienze di lavoro illustrate dai relatori, presentazioni/workshop di discipline particolari. Elenco degli interventi: (Workshop Pratici Arti Circensi) - Giulivo's Break + Sbrock (Circo Tascabile - FI); Nicola Bruni (Spazio Bizarro - LC): Roue Cyr; Andrea Martina (Sportica - TO): Hip-Cirque-Hop fusione di linguaggi; Paolo Danesi (En Piste - FI): Corda Molle; Tommaso Negri (MI): Competizione forza e collaborazione nel Circo Sociale; Stefania Garaccioni (Luden's Circus - VR): Manipolazione e creazione con le clave; Giussani Elena (MI): Gioco, giochi, gioca!; Lapo Botteri (Circo Tascabile - FI): Le

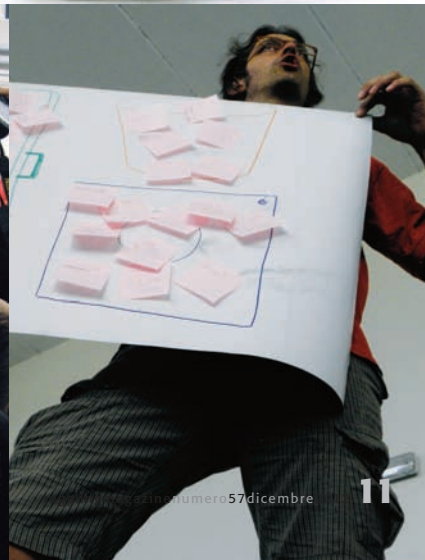
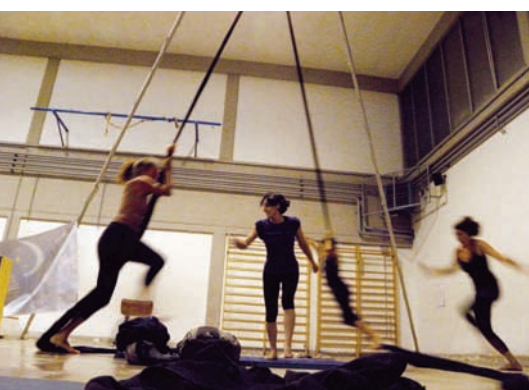
Buone Vecchie 3 palline... Spazio Acrobatica Aerea e Dintorni, a cura di Martina Favilla (Antitesi Circo Teatro - Pontedera, PI): Firenze Guidi (Elan Frantoi - FI) Masterclass/Laboratorio sulla creazione: Davide Riminucci (Acro - GE) - Sicurezza, Corretto Montaggio e Normativa sulle discipline aeree.

Circo Sociale: Maria Teresa Cesaroni (Circo Corsaro - NA): Il Gioco dell'Integrazione; Daniele Giangreco (Circo Instabile - PG): Hanche Noi Circo; Luca Marzini Uniti per Crescere - TO): Tra Gioco, Competizione e Cooperazione; Marco Grillo (UD): Circo e interazione sociale con soggetti autistici; Ass. Straniamenti (RC): Laboratorio sull'integrazione etnica

Interventi dei relatori e gruppi di lavoro in modalità Open Space

Una seconda fascia oraria è stata dedicata esclusivamente ad interventi di natura teorica e gruppi di lavoro su temi di carattere generale o specifico di interesse comune per l'intero settore, condotte con modalità open space. Ecco un elenco degli interventi e dei gruppi di lavoro.

Pedagogia del Circo: Michele Paoletti (Circo Instabile - PG) e Stefano Bertelli (Apriti Circo -





PI): Non Formal Teaching Methodologies; Michele Paoletti (Circo Instabile - PG) e Stefano Bertelli (Apriti Circo - PI) : Reflection Notes & Release; Giuseppe Porcu (Fuma che n'duma - CN): L'esperienza dei Performing Group.

Circo Sociale: Maria Teresa Cesaroni (Circo Corsaro - NA): L'adozione di un Codice Etico; Daniele Giangreco e Tania Fiorini (Circo Instabile - PG): Hanché Noi Circo; Daniele Giangreco (Circo Instabile - PG): La

Fabrica dei Fantasm; Luca Marzini (Uniti per Crescere - TO): L'esperienza nei Carceri; Festival, Progetti Internazionali, Network: Michele Paoletti (Circo Instabile - PG), Stefano Bertelli (Apriti Circo - PI): European Youth Circus Training Camp, Edinburgo; Elena Giussani (Campacavallo - MI): Bridges for Youth Festival - Brema; Maria Teresa Cesaroni (Circo Corsaro - NA): Arcikaos - Menorca; Adolfo Rossomando (Giocolieri e Dintorni -

RM): Arti Circensi per Adulti - Progetto Europeo Programma Grundtvig; Lapo Botteri (Circo Tascabile - FI) - UISP e Dintorni, nuove collaborazioni; Martina Favilla (FISAC) - Attività e prospettive di sviluppo della FISAC.

Spettacoli

Durante il Meeting sono stati programmati spettacoli serali ospitati nelle strutture del Meeting e sotto il tendone di Spazio Bizzarro.

9/11 happening teatrale nei luoghi del Meeting, a conclusione del percorso laboratoriale tenuto da Firenze Guidi, seguito con grande entusiasmo e interesse dagli operatori; il tradizionale Open stage degli Operatori; Cabaret Bizzarro, uno spettacolo ad alto tasso di arti circensi curato dello Spazio Bizzarro. Al termine degli spettacoli la festa è continuata negli spazi del campus allestiti per ospitare musica live e dj set.



Meethink

www.meethink.org

Il Meeting è una importante occasione di promozione delle attività di Circo per Bambini e Ragazzi sul territorio. Per questa ragione l'Ass. KappaErre, in corrispondenza delle date del Meeting, ha organizzato in questi anni, con l'Amministrazione Comunale di Castelfiorentino, un calendario di appuntamenti e incontri aperto a tutta la cittadinanza e ad altre realtà che si occupano di attività con i giovani.

Anche quest'anno Kappaerre, con una progettualità coerente e innovativa, si è fatta promotrice di un contenitore più ampio, dal titolo "Meethink", un evento di portata nazionale rivolto a persone che lavorano o sono impegnate volontariamente in ambienti educativi e formativi, culturali e di animazione sociale, all'interno del quale Arciragazzi ha tenuto una programmazione di incontri e momenti formativi per i propri operatori. Un'occasione interessante per attivare scambi e collaborazione tra più mondi, affacciandosi l'uno negli spazi dell'altro, partecipando alle rispettive attività, oppure semplicemente facendo nuove conoscenze e scoperte nei break di lavoro.

Spazio Bizzarro

FB Spazio Bizzarro
www.spaziobizzarro.com

Nicola Bruni e Cecilia Fumanelli, insieme alla loro associazione TraLeNuvole, sono riusciti a realizzare il loro progetto: un tendone rosso e bianco, uno spazio scenico stabile dedicato agli artisti, in cui operare e creare spettacoli di circo, musica, teatro, e ogni forma di espressione artistica, nel cuore della verde Brianza, presso il Parco Vivo di Casatenovo (LC), a soli trenta minuti da Milano.

Spazio Bizzarro è un progetto totalmente autoprodotta ed ecosostenibile, un nuovo centro culturale attivo che si propone come

opportunità di crescita e formazione artistica propedeutica, amatoriale e professionale aperta a tutti: bambini, adolescenti, adulti, famiglie, professionisti del settore, amatori. Arte e artisti si potranno così incontrare e confrontare anche in Brianza, smuovendo le acque del territorio locale. Verranno organizzati stage di tecniche circensi, giocoleria, teatro, danza e musica; verrà data la possibilità di utilizzare lo spazio per creazioni e per residenze di compagnie esterne; vi saranno organizzati rassegne ed eventi culturali e, oltre ai corsi settimanali, il tendone e l'area circostante si faranno location per un mercatino biologico a km 0, e centro estivo per bambini durante

l'estate. Sarà fisso per tutto l'anno e sarà riscaldato con un impianto a bio-massa. All'interno dell'area ci sarà uno spazio bar con prodotti biologici del territorio locale. È periodo di crisi, ma lo staff di Spazio Bizzarro va controcorrente, cercando persone che abbiano voglia di collaborare come insegnanti di corsi e stage per bambini e adulti. L'inaugurazione di Spazio Bizzarro si terrà a primavera 2013, in data da definirsi, con una tre giorni di spettacoli, performance, installazioni e musica: ci saranno ospiti brianzoli e internazionali e chiunque abbia voglia di partecipare. Spazio Bizzarro sarà di nuovo presente alla Convention di Giocoleria della Brianza del 2013, Stay Bizzarro!



Programma CircoSfera

Il Programma CircoSfera prevede nel biennio 2013/2014 di integrare e raccordare la fitta serie di iniziative coordinate da Giocolieri e Dintorni e legate ai progetti di circo ludico educativi (nuova definizione che introdurremo, per sostituirla a "circo per bambini e ragazzi") e ai progetti di circo sociale. Il programma si occuperà di definire/promuovere i seguenti centri di attività:

Curriculum degli operatori di progetti di circo

Fornire indicazioni forti sul percorso formativo necessario e sufficiente per raggiungere le competenze richieste. Per farlo utilizzeremo i risultati raggiunti dal gruppo di lavoro dell'EYCO e le indicazioni che verranno fuori dal progetto CATE (programma Grundtvig) che nei prossimi due anni si occuperà proprio di questo, e al quale partecipiamo in partenariato con le federazioni di altri 8 paesi europei.

Curriculum degli operatori di progetti di circo sociale e terapeutico

Integreremo il curriculum degli operatori di circo ludico educativo con un curriculum specifico per chi opera in progetti di circo sociale. Il gruppo di lavoro sul circo sociale, coordinato da Maria Teresa Cesaroni, partendo dalle proprie esperienze, consultandosi con altri esperti e valutando tutti i percorsi formativi già in atto all'estero, elaborerà un curriculum specifico.

Codice Deontologico per gli operatori di circo ludico educativo e circo sociale

Partendo dai documenti già elaborati da realtà come FEDEC e Cirque du Soleil, renderemo disponibile un codice deontologico e solleciteremo scuole e operatori ad adottarlo.

Progetto Pedagogico

Strumento già elaborato e utilizzato dalle scuole professionali e dalle maggiori federazioni e scuole di circo per bambini e ragazzi. Ne pubblicheremo uno nostro e solleciteremo le scuole ad elaborarne/adottarne uno proprio.

Norme e procedure di sicurezza

La normativa vigente in materia di pronto soccorso e altri adempimenti sulla sicurezza regola una gestione ben precisa del rischio. Faremo il punto su tutto questo e proporremo dei percorsi formativi, nostri interni, o presso altri enti. Il topic riguarderà anche gli standard di sicurezza delle strutture che ospitano le attività.

Registro delle Scuole

Continueremo a promuovere le scuole, aiutandole a marcare la differenza rispetto alle tante proposte di animazione ormai attive in Italia. Una rete che si impegnerà ad adottare un codi-

ce deontologico, rendere noto agli utenti un progetto pedagogico chiaro, garantire il curriculum degli operatori e gli standard di sicurezza. Forniremo un tempo e strumenti a tutti per adeguarsi.

Lobbying e rappresentanza

Continueremo ad impegnarci e candidarci per rappresentare le scuole italiane presso le istituzioni nazionali ed internazionali, per creare collaborazioni con altre reti e realtà attive sul territorio (FISAC, UISP, etc.).

Formazione e Registro degli Operatori

Continueremo ad aggiornare la nostra proposta formativa, adeguandola alle ultime ricerche e sperimentazioni nel campo della pedagogia del circo. In attesa di un riconoscimento professionale delle esperienze maturate, forniremo agli associati un "passport" sul quale verranno certificati i percorsi formativi effettuati con noi o presso altre realtà ad indirizzo pedagogico.

Meeting Nazionale

Per la programmazione e la conduzione del Meeting coinvolgeremo un gruppo di lavoro, formato da operatori che negli anni hanno dimostrato capacità e disponibilità a rendere il Meeting un importante appuntamento per tutto il settore.

Progetti Internazionali

Stage, seminari, percorsi formativi, schemi di scambio tra giovani, festival di circo per bambini e ragazzi. Con sempre maggiore frequenza partecipiamo a partenariati europei e inviamo gli operatori italiani all'estero, e ora anche i ragazzi! Continueremo a farlo. Tra i prossimi impegni anche la candidatura ad organizzare in Italia il NICE Meeting nel 2014.

CaroCircoBus

Riparte con maggiore slancio la promozione di CaroCircoBus, laboratori itineranti di piazza (o di scuola) che possano essere tenuti nell'arco di una giornata o di poche ore. Uno strumento di grande percussione e potenzialità sviluppato negli anni, e che si avvalerà della disponibilità e competenza degli operatori CircoBus-forniti!

Circonferenze

Organizzeremo momenti di confronto, dibattito, scambio tra gli addetti ai lavori, ma anche cicli di conferenze nelle scuole e negli atenei, dove illustreremo il valore pedagogico dei progetti di circo. Queste iniziative si inseriranno in un programma più vasto, legato questa volta ai temi dello sviluppo artistico e critico delle arti circensi, coordinato con la collaborazione di Raffaele De Ritis.



www.circocircolo.nl

foto di **Dietmar Hatesuer**

Circo Circolo, un evento biennale, si presenta come un festival internazionale di tendenza, dedicato al circo teatro, e intende giocare un ruolo importante come un festival speciale genere nei paesi Bassi e in Europa. Il festival si rivolge ad un pubblico vasto, dove diverse generazioni possono godere insieme degli spettacoli, creando un ponte tra le persone che vanno spesso a teatro e quelli che non fanno mai. Ogni due anni, il festival presenta una programmazione artistica di alta qualità, che quest'anno offriva tra l'altro Cirque Éloize, con Cirkopolis; Wu Wei Vivaldi, con The Four Seasons; Compagnia de Circa Eia, con Capas; Un loup pour l'homme, con Face Nord; Cirque Inxtremiste, con Extrêmes; Cie Circ'ombelico, con Da/Fort. Un programma internazionale condito anche con anteprime di compagnie olandesi e basato su tre pilastri importanti: Circo Teatro Festival (programma internazionale di

La location del festival si trova all'interno del triangolo delle città

Eindhoven - Tilburg-Hertogenbosch, e fa parte della regione nota come Het Groene Woud (La foresta verde). Il festival contribuisce al profilo regionale e nazionale di questo paesaggio speciale, con l'obiettivo di sviluppare programmi per le edizioni a venire che utilizzino la natura nel parco come scenografia e background. Circo Circolo è anche impegnato in una innovativa cooperazione con i festival del Brabant, tra cui Dutch Design Week, Glow, STRPfestival, Folkwoods, Gipsy Festival, November Music, Theatre Festival Boulevard, Graphic Design Festival, Incubate and Circo Circolo. La provincia del Brabante settentrionale è il finanziatore più importante di Circo Circolo, che a sua volta è uno degli eventi di rilievo inseriti per la candidatura della città a Capitale Europea della Cultura 2018.



Cie Eia, CAPAS

a cura di **Francesca Lissia**

La nostra passione per il circo inizia sotto lo stesso tendone, la scuola di circo Carampa, a Madrid. Da lì le nostre strade si separano e per quattro anni ci

portano ai poli opposti d'Europa, Fabrizio Armando e Cristiano, scelgono la vita professionale per continuare a formarsi come artisti, mentre io e Celso partiamo in Svezia, per frequentare l'Università di Danza e Circo di Stoccolma. Inutile dire che percorrendo cammini così diversi si arriva a punti molto diversi. Durante questi anni sviluppiamo forme differenti di lavorare la nostra specialità, l'acrobatica di coppia. Ed è proprio il desiderio di condividere questi punti di vista, che ci ha portati a ritrovarci, per cercare insieme un linguaggio artistico comune e personale al tempo stesso. Più passava il tempo e più capivamo insieme che le differenze che la nostra formazione e i nostri percorsi

artistici avevano creato, in realtà rappresentavano il punto forte del nostro gruppo. Questa consapevolezza si rafforza durante il processo creativo del nostro primo spettacolo insieme: Capas. Uno spettacolo basato, sull'accoglienza, intesa come ospitalità, valore che nelle nostre culture è quasi una forma d'arte; ma anche intesa come accoglienza di se stessi e degli altri. Capas, prende il nome dalla parola spagnola che tradotta in Italiano significa "strati". La creazione è durata un anno, durante il quale ci siamo dedicati a visitare i luoghi d'origine di ognuno dei componenti dello spettacolo. Napoli, Cagliari, La Galizia, al nord est della Spagna e la Rioja al centro della stessa. Abbiamo presenta-

Collaborazioni sono state sviluppate anche con Productions Mundial, con l'intento di creare vasi comunicanti nelle rispettive programmazioni e co-produzioni con compagnie provenienti da Africa, Asia o America Latina. Anche il recente avvicinamento tra la danza e il circo-teatro vede in questa stessa regione la Panama Pictures, della coreografa Pia Meuthen, attivamente impegnata nei corsi di formazione circense in Olanda e nelle Fiandre.

Circo Circolo sostiene e incoraggia inoltre la partecipazione attiva nel circo a diversi livelli. Insieme a MIK Kunsteducatie, un programma di formazione per le scuole primarie della provincia di Brabante e Kunstbalie, incoraggia i Centri Locali per Arte Educazione ad inserire il circo nei loro programmi. Il festival fornisce una vetrina e un pubblico ideale per gli artisti di circo provenienti dalle due scuole di formazione professionale di Tilburg (AcaPA) e Rotterdam (Codarts), così come per i talenti internazionali selezionati all'interno della rete internazionale CircusNext. Circo Circolo organizza e facilita infine workshop per giovani talenti e per i dilettanti.

Circolo Active fornisce nuovi strumenti nel campo del circo sociale, con progetti in preparazione a Tilburg e Eindhoven, e ha ospitato quest'anno un lungo seminario con esperti dei settori del welfare, cultura e circo. Infine Circo Circolo ha gentilmente offerto spazi e disponibilità per ospitare una parte del programma Meeting NICE 2012, regalando una meravigliosa atmosfera (oltre agli ingressi per gli spettacoli!) a più di 60 operatori di circo provenienti da tutta Europa.



to le nostre famiglie, amici, luoghi cari al resto del gruppo, invitandoli a entrare tra gli strati delle nostre vite. Da questo viaggio nasce Capas, un miscuglio di acrobazie, tradizioni, mare, caffè, ricordi, canti popolari...vita insomma. Con Capas vogliamo portare lo spettatore in un luogo che odora di casa, che ha la musica della memoria, dove si raccontano i deside-

ri profondi e le storie intime, a volte brillanti, a volte catastrofiche, ma sempre sincere e ironiche. La cosa che più ci rende felici è accompagnare il pubblico all'uscita dello spettacolo, vedere le facce raggianti e sentirvi dire che la cosa bella di Capas è che sia uno spettacolo generoso. *Prego! Prima di tutto, possiamo offrirvi un caffè? Benvenuti, inizia lo spettacolo!*



Damas Italia

NUOVA SEDE 100 mq di esposizione!!

Attrezzi di giocoleria
Attrezzi aerei e di equilibrismo
Attrezzi luminosi
Articoli per clown
Animazione Magia e feste!

Via Mantegazza 37 - 00152 Roma
Tel/Fax : 0658333446
damasitalia@damasimport.com

www.damasimport.com
(catalogo con tutti i prezzi !)



Vertigimn

Libri di Circo
Tutto Acrobatico

Circomotricità



Gioco

Apprendimento **Coordinazione**

www.vertigimn.it

elisa@vertigimn.it 333.2267385



foto di Dietmar Hatesuer

VII NICE meeting

14/16 ottobre, Brabant, Olanda

www.ejco.org

a cura di Ilaria Bessone

Il primo (very) NICE meeting

Pochi giorni prima del NICE meeting ho ricevuto la proposta da parte dell'Associazione Giocolieri e Dintorni di partire per l'Olanda e partecipare all'incontro. Così, grazie all'appoggio di fidati colleghi che si sono offerti di sostituirmi sul lavoro, ho potuto cogliere al volo l'occasione ed entrare, per la prima volta, nel fantastico Dream Team italiano insieme a Gabriella, Tommaso, e, naturalmente, Adolfo. Ammetto che non sapevo esattamente cosa aspettarmi: a spingermi c'era soprattutto la voglia di conoscere la realtà europea dei progetti di piccolo circo e circo sociale, e le persone che hanno



contribuito a crearla e svilupparla. In realtà, il programma fitto di impegni e l'impeccabile organizzazione hanno dato spazio a molto altro. Così, ho riportato a casa un bagaglio arricchito sia dal punto di vista tecnico che umano. Intanto, l'opportunità di vedere quanto in alcuni paesi europei il valore sociale ed educativo del circo sia da anni riconosciuto anche a livello istituzionale, rappresenta un forte incoraggiamento a crescere e proseguire il lavoro. Anche le idee innovative e l'entusiasmo che ho scoperto, e la possibilità di ascoltare le esperienze di chi raggiunge

risultati importantissimi in contesti davvero complessi, come il community circus di Belfast, è servita da grande stimolo. Grazie ai nuovi contatti, la possibilità di visitare e collaborare con altre realtà in Europa mi sembra molto più concreta! Il meeting ha poi contribuito a chiarirmi le idee sugli schemi di finanziamento dell'Unione Europea e dei progetti che è possibile realizzare. D'altra parte, nuove idee per reperire fondi sono arrivate dalle iniziative di crowd funding di alcune scuole di piccolo circo. Inoltre, anche se non è questa la sede adatta per un argomento così complesso, il fatto che in alcuni paesi europei (primo fra tutti il Regno Unito) esistano protocolli rigidamente definiti su questioni che in Italia ancora non vengono nemmeno discusse, quali la prevenzione e

l'intervento in caso di denuncia di molestie sessuali nei corsi di circo, mi ha dato da riflettere. Grazie ai workshop ho poi avuto modo di confrontarmi, mettermi in gioco e ricevere feedback specifici sui miei metodi di insegnamento. Una volta rientrata, questa esperienza si è spesso rivelata utile nella pianificazione e nella conduzione delle lezioni. Insomma, la partecipazione al NICE meeting 2012 si è rivelata un'esperienza proficua e stimolante. E non ho ancora menzionato la ciliegina sulla torta, ovvero la magica atmosfera e gli spettacoli di fama internazionale offerti dal concomitante festival di circo contemporaneo Circo Circolo! Ora non resta che augurarsi che le nuove idee nate al meeting si realizzino e che nascano nuovi progetti in tutta Europa. E naturalmente, che in un futuro prossimo il NICE meeting possa arrivare in Italia.



AGILE
AGILEITALIA.IT

Dal 1995 distributore al dettaglio e ingrosso delle
migliori marche per giocolieri, circensi, sportivi

I migliori attrezzi con offerte e
sconti fino al 50%

info@agileitalia.it
tel. 041923705





Nuovi diametri Contact Ball, Tessuto Aereo Made in Italy, Attrezzi di fuoco Gora, Manipulator bassi, dozzine di nuove Tute Morphsuits

Formazione per Operatori di Progetti di Circo per Bambini e Ragazzi

L'Ass. Giocolieri e Dintorni promuove ed organizza meeting, stage, e un corso universitario per operatori dell'infanzia che vogliano introdurre nelle scuole, nelle palestre, nelle associazioni, l'insegnamento per bambini e ragazzi in ambito pedagogico delle arti circensi. Dopo un lungo confronto con le federazioni nazionali europee oggi confluite nella European Youth Circus Organization (EYCO), alla quale l'Ass. Giocolieri e Dintorni aderisce rappresentando l'Italia, abbiamo elaborato un programma formativo che permetta a tutti gli operatori italiani di acquisire le competenze specifiche per i Progetti di Circo, aggiornate al nuovo scenario europeo e in linea con la ricerca sull'evoluzione fisica e psichica del bambino.

Su jugglingmagazine.it tutti i dettagli dell' articolata proposta formativa che ogni anno coinvolge circa 200 insegnanti ed operatori su tutto il territorio nazionale.

Circo Sociale e Handy Cirque: formazioni mirate allo sviluppo dell'operatore circense

Castelfiorentino (FI) 22/24 febbraio 2013
Handy Cirque - Anche noi Circo

conduttori Daniele Giangreco e Tania Fiorini

Implementare le competenze per la gestione di un percorso introduttivo per l'utilizzo delle arti circensi con persone disabili e offrire le basi teoriche e metodologiche, scientificamente fondate, sulle quali legittimare gli interventi che si propongono.

Castelfiorentino (FI) - 15/17 marzo 2013
Circo Sociale e Integrazione

conduttrice Maria Teresa Cesaroni - Circo Corsaro

Fornire strumenti, mediante giochi e dinamiche, che possono essere applicati nei nostri corsi di circo in contesti "fragili" (con un focus anche sulle abilità aeree). Inoltre affronteremo i temi della formazione in circo sociale, del lavoro d'equipe, di come creare e svolgere un progetto, del codice deontologico.

Roma, ottobre 2013 / giugno 2014 3° Corso Universitario per lo Studio delle Attività Motorie applicate alle Arti Circensi

in collaborazione con Corso di Laurea in Scienze Motorie, Facoltà Medicina e Chirurgia Università Studi di Roma "Tor Vergata"
Il Corso, indirizzato ad operatori di arti circensi, operatori dell'infanzia, insegnanti e studenti di Scienze Motorie, prevede di far acquisire le più moderne conoscenze generali, pedagogiche, sociologiche e tecniche per l'applicazione delle attività circensi in ambito di circo sociale e terapeutico. Iscrizioni aperte fino a giugno 2013



Giocolieri & Dintorni



con il sostegno del
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Pedagogia del Circo: stage introduttivi di base e di approfondimento monodisciplinare

Castelfiorentino (FI) - 12/14 aprile 2013

Le basi tecniche e pedagogiche delle arti circensi - 1° livello conduttori Tommaso Negri e Michele Paoletti

Stage introduttivo aperto a tutti coloro che desiderano scoprire le arti circensi e svilupparne l'insegnamento in ambito pedagogico nelle scuole, nelle palestre e nelle associazioni. Un approccio ludico e pedagogico e le differenti modalità d'insegnamento della relativa progressione tecnica.

Castelfiorentino (FI) - 13/15 o 21/23 settembre 2013

Le basi tecniche e pedagogiche delle arti circensi - 2° livello conduttori Tommaso Negri e Michele Paoletti

Approfondimento della metodologia ludica e pedagogica nell'insegnamento delle tecniche di circo. Giochi per la gestione delle dinamiche di gruppo, collaborazione e cooperazione. Sviluppo della progressione tecnica. Messa in scena. Simulazione del ruolo di formatore. Metodologia della didattica circense.

Castelfiorentino (FI) ottobre 2013 (data da definire)

Il Gioco del Circo: strumenti ludici e pedagogici per una didattica creativa e sociale

conduttore Tommaso Negri

Giocoleria e altre tecniche circensi sono spesso presentate come discipline rigide che rischiano di annoiare e frustrare i meno capaci e volenterosi. Il nostro obiettivo è permettere a tutti di accostarsi a queste tecniche dando la precedenza alla sensibilità di ogni allievo e al divertimento dell'intero gruppo.





Clown & Clown Festival

30 settembre / 7 ottobre, Monte San Giusto (MC)

www.clownec clown.org

a cura di Luigi Piga ufficio stampa del Festival
foto di Andrea Macchia

Almeno 25.000 spettatori, 20 tra artisti singoli e compagnie italiane ed internazionali, 200 persone tra volontari, staff ed organizzatori. Ecco alcuni dei numeri della VII edizione del Clown&Clown Festival, che ha confermato il format delle precedenti edizioni, con l'inaugurazione del PalaFabi la domenica e l'avvio degli spettacoli di artisti nazionali ed internazionali a partire dal giovedì successivo. La manifestazione attrae sempre maggior pubblico, soprattutto per "Rimbalzi di gioia", l'evento finale per il quale quest'anno erano presenti circa 15.000 persone, ed alta è l'attenzione e lo studio per renderlo fruibile a più persone possibili nel rispetto della sicurezza.

La direzione artistica ha dato spazio ad artisti che si distinguono tra loro per formazione e per tipologia, di rilevanza internazionale, i cui spettacoli fossero il più possibile accessibili al grande pubblico, soprattutto ai bambini che, come sempre, sono stati scelti come destinatari principali. Per la prima volta la direzione artistica è stata affidata a Peppe Nuciari, direttore artistico del Veregra Street festival della vicinissima Montegranaro, coadiuvato dalla Mabo Band, ideatori del festival otto anni fa, e dall'Ente Clown&Clown che lo produce.

Il nome del festival "Clown&Clown", nella sua duplicità ripetitiva, ha proprio l'intento di declinare la figure del clown in tutte le sue sfaccettature: dalla clownerie ai clown dottori, passando per comici televisivi che nella loro carriera hanno sempre mantenuto uno spirito clownesco autentico. Il messaggio che il festival lancia è quello dell'importanza della risata e del suo valore terapeutico, e lo fa attraverso le testimonianze di chi ha fatto di questo una professione, di chi lo fa come volontario in corsia, ma anche di personaggi famosi che ogni anno si prestano come testimonial per dare una risonanza ancora più grande al festival, ma soprattutto alla sua filosofia...

Da sempre il festival propone molti generi diversi di clownerie, dalla classica alla moderna, da quella mimica a quella parlata, etc.. le compagnie ospitate al festival negli ultimi anni dimostrano come la clownerie si evolva continuamente in molte direzioni grazie all'uso di varie tecniche e discipline, come la magia e l'arte circense... Al contempo, ci sono molti artisti che, invece di cercare una evoluzione moderna, ricercano l'essenza del clown classico per presentare al pubblico un clown credibile, più che originale.

Il Clown&Clown Festival è da sempre impegnato a coinvolgere tutta la cittadinanza, e i tanti addobbi 'fai da te' presenti ormai nella maggior parte delle case sangiustesi sono un segno tangibile di questa integrazione. Ma il coinvolgimento va oltre le mura cittadine e raggiunge il territorio limitrofo. Quest'anno nello specifico è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Provincia di Macerata declinato su due punti: la sensibilizzazione nelle scuole tramite appositi incontri che hanno favorito la diffusione della cultura del sorriso contro l'indifferenza e l'esclusione sociale; il coinvolgimento di enti locali e di soggetti pubblico - privati, nonché di sostenitori e sponsor che crescono di anno in anno, vista la visibilità acquisita dal Festival.

I sogni nel cassetto sono sempre tanti... così come il numero di artisti che si vorrebbe invitare. Il format rimarrà molto probabilmente lo stesso, cercando di riservare sempre più spazio alle iniziative ludico-didattiche per bambini e ragazzi perché l'apporto del Clown&Clown alla costruzione di un mondo migliore e più solidale parte proprio dai più piccoli, attori principali del futuro.



Clown dottori

una nuova prospettiva dell'I Care,
un'entusiasmante rivitalizzazione
della figura del clown

a cura di Leonardo Spina gelotologo

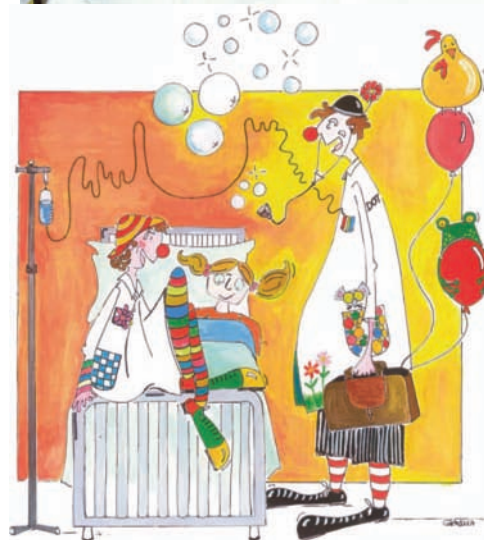
Il clown è una condizione dell'anima e non un personaggio da interpretare. Non è una maschera poiché non ha tipologia fissa. La sua essenza sta nella possibilità e nella volontà della persona-clown di accettare sé stessa e di operare sui/coi propri limiti, esponendoli al giudizio del mondo e, di conseguenza, fungere da capro espiatorio. La storia gloriosa del clown inizia nelle tribù neolitiche, presso le quali il "buffone rituale" non solo è capace di far ridere di sé o deridere gli altri, ma è anche sciamano e essere curandero, guaritore.

"Colui che fa ridere", con figure diverse, attraversa i secoli ed approda oggi nell'ospedale, di nuovo a prendersi cura delle persone. Un percorso circolare, che si chiude, oggi, mediante la figura del Clown Dottore. Il clown, da sempre ultimo nella scala sociale, si prende così una rivincita epocale. La scienza, infatti, dimostra che il frutto del suo lavoro, la risata, è un potente farmaco e che, di conseguenza, l'approccio del riso alle persone ammalate può dirsi terapeutico.

La parola "terapia" accanto alla parola "clown" può far inorridire... Il termine è usato in medicina per indicare elementi (farmaci, chirurgia, fisioterapia), atti a curare la malattia sul piano fisico. Il concetto si è ampliato quando, per estenderlo alla cura del disagio psicologico, sono stati accettati come terapeutici strumenti

immateriali, quali le parole e la relazione. Così qualsiasi intervento che migliori lo stato psicofisico della persona, si intende terapeutico. Adottare senza speciose riserve questo concetto è molto utile, per la consapevolezza di ruolo del Clown Dottore.

Nasce così la gelotologia² che studia il ridere e le emozioni positive per applicarli, con appropriata metodologia, nei contesti sanitari, sociali e scolastici. Metà studioso metà clown, il Clown Dottore -compresi i motivi per cui l'uomo, unico nella scala evolutiva, ha sviluppato un comportamento così ricco di implicazioni psicosomatiche e relazionali - applica il riso per attivare il guaritore interno delle persone, in modo assai sorprendente. Antropologia, psicologia, psicofisiologia, PsicoNeuroEndocrinologia (PNEI), pedagogia e sociologia stanno nel suo bagaglio, così come, da clown, la sua anima è aperta all'ascolto, all'improvvisazione istantanea di gag, alla magia, in una relazione con l'altro che è folle e pertinente al tempo stesso. Questo "altro" sarà di volta in volta un bambino, un adulto, una persona con disabilità, un anziano, un "matto", un nomade, un bambino ADHD (iperattivo)³. Costringere il clown dottore solo in pediatria è infatti assai riduttivo: è l'Umanità che, dimentica del valore del sorriso, ha bisogno del suo lavoro! Per raggiungere questo grado di consapevolezza olistica i Clown Dottori, secondo noi⁴, debbono formarsi con grande attenzione. La prima cosa da mettere in gioco è l'amore. La vicinanza emotiva alla persona è fondamentale, altrimenti l'intervento del clown dottore va ad aggiungersi alla lista delle terapie fatte con tecnicismo, e serve a poco. Il Clown



Dottore è catalizzatore di benessere, all'umile servizio della persona che soffrendo (e ridendo) cresce. La guarigione infatti avviene nell'anima della persona stessa e il Clown Dottore (e le buone emozioni che suscita) sono solo espedienti per avvicinarsi ad essa.

Al di là dell'ospedale, è l'attività nel sociale ad essere molto interessante. Qui il Clown Dottore torna ad essere, come nell'antichità, un "creatore di Comunità", elemento che integra, in grado di bypassare o distruggere le rigidità dei ruoli sociali, gli schemi culturali, le appartenenze etniche e religiose. I più attenti tra i Clown Dottori, scoprono poi oggi quanta spiritualità si nasconde dietro

le loro buffe azioni, in termini di energia vitale positiva ed in termini di pura trascendenza, secondo quanto asseriva Osho: il riso è sacro, la più alta vetta della consapevolezza umana. L'esempio più forte è il Cristo che, durante la passione, si fa dileggiare e trattare da matto. Ecco quale è la "materia" che stiamo plasmando: ecco da dove deriva il grande rispetto che si deve alla dignità della figura del clown. Su queste basi è nata la Scuola Europea di Alta Formazione per Clown Dottori, operatori della salute ed insegnanti "Norman Cousins". Strutturata in moduli e laboratori ha sede presso la Comunità Ospitale "La Terra del Sorriso", vicino ad Orvieto.

¹ Gilbero Mazzoleni il buffone rituale Bulzoni ed.

² Dal greco ghelos, riso; studio ed utilizzo del ridere e delle emozioni positive in funzione di prevenzione, terapia, riabilitazione, formazione.

³ Come noi, la maggior parte della comunità scientifica denuncia questa sindrome come inesistente.

⁴ ...della Federazione Int.le Ridere per Vivere.



Circus Klezmer

intervista al regista Adrian Schvarzstein foto di Jordi Bover
www.adrianschvarzstein.com

Sono nato in Argentina e poi ci siamo trasferiti a Milano, a Barcellona e infine a studiare archeologia biblica in Israele dove, dopo scavi molto noiosi, ho trovato l'opportunità di andare a studiare commedia dell'arte in Italia e poi entrare a lavorare all'Opera di Tel Aviv come aiuto regista, traduttore, acrobata, mimo, etc.

Grazie a un Barbiere di Siviglia diretto da Dario Fo sono poi fuggito con una troupe di circensi e artisti di strada finendo dopo varie peripezie nel Circus Ronaldo in Belgio, bella esperienza che mi ha aperto le porte del circo teatrale o circo contemporaneo, cioè con una chiara drammaturgia!

Ho sempre avuto passione per il teatro non convenzionale, per la comicità dei clown non infantili, e sicuramente con l'utilizzazione dello spazio pubblico come scenografia teatrale. Un giorno mi hanno chiesto perché non facevo un mio spetta-

colo usando tutte le pazzie che solevo fare in continuazione, e così che è nato il Greenman, dove la provocazione innocente e la comicità a volte irriverente sono gli ingredienti principali!

Circus Klezmer è nato dal bisogno di raccontare la storia di quando in Europa c'erano questi Shtetl, paesini a maggioranza ebraica, poi scomparsi durante la seconda guerra mondiale. La storia della vita quotidiana, del pazzo del villaggio, dei vicini che litigano; storie universali che ricordano epoche dove la solidarietà, l'amicizia, la gioia delle cose semplici erano il piatto quotidiano; storie di mia nonna, venuta in Argentina in fuga dall'Europa; volevo ricordare la normalità della vita che esisteva prima della barbarie nazista; con humor, allegria e soprattutto raccontando una storia che appartiene a tutte le culture del mondo. È forse questo il successo dello spettacolo, da 8 anni in giro per il mondo, meno che in Catalogna, dove è stato

creato: nemo propheta in patria! Vesto i panni dello sceneggiatore, del regista, dell'attore, vivendo una schizofrenia creativa al 100%. Dopo tanti anni di teatro di strada e circo credo di avere maturato la capacità di avere più di due occhi e due orecchie per vedere e ascoltare tutto quello che mi circonda, e quindi controllare e azionare le diverse situazioni che ci sono in scena; è difficile, non sempre ci riesci, ma devi avere fiducia e soprattutto collaboratori a cui affidarti!

La varietà e la scoperta delle diverse possibilità che crea uno spazio sono la mia passione. Non ho preferenze: spettacolo di circo o in strada o in luoghi speciali (per esempio in una casa: Habitaculum del mio gruppo Kamchatka) o in opere barocche (Los Elementos con il gruppo barocco Le Tendre Amour), diversificare e provare significa allargare gli orizzonti dello spettacolo, e anche del pubblico!

Nutro grande passione per quasi tutto quello che in questo mondo ci incuriosisce; per esempio ho scoperto un progetto fotografico degli inizi del sec XX, un filantropo (Arthur

Kahn) che ha ritratto a colori tutti i posti e le genti il mondo (72.000 foto). Luoghi e culture che sono scomparse, ecco che torna la mia passione archeologica! E allora, se facessimo uno spettacolo sulla cultura che scompare, sulle tradizioni che si perdono dalla globalizzazione? Infatti i progetti ai quali sto lavorando sono delle Opere Barocche dove il circo, il teatro di strada e naturalmente la musica, sono protagonisti. Per giugno 2013 a Bron, in Francia, una parodia del Don Chisciotte, di un compositore del sec XVIII, all'interno di una fortezza, e poi facendo itinerare il pubblico al suo interno; una modalità di spettacolo che esisteva (le Teatre de la Foire) ma che il tempo e l'elitizzazione della musica ha fatto scomparire! O per l'inverno del 2013 a Graz, dentro il programma del Cirque de Noel in quella città austriaca, un progetto di circo con musica antica basato sui quadri del pittore fiammingo Brueghel (padre e figlio); e perché no anche la storia un personaggio che, accompagnato da decine di astucci di violino, ci racconta la storia delle pazzie caratteristiche nelle varie culture, un giufà internazionale, un pirlin, un meshugge!



Articoli per la giocoleria

MISTER BABACHE

Ingrosso e dettaglio

Inoltre monocicli, giraffe, filo teso, sfere d'equilibrio, vola bola, rullo di legno, trampoli, acque di fuoco, ecc.

Vendita anche per corrispondenza in tutta l'Italia

39100 Bolzano, via della Roggia 24, t 0471 976529, f 0471 979272, info@creativ-online.it, www.creativ-online.it



IV Giornate di Studio sulle Arti Circensi

5/9 novembre, Milano

www.circoedintorni.it

a cura di e foto di Stefania Ciocca

Le giornate di studio sulle arti circensi si sono fatte in quattro. Tante sono infatti le edizioni di questa iniziativa nata dal felice connubio di idee sviluppatesi grazie al Prof. Alessandro Serena e favorite dalla lungimiranza del Prof. Paolo Bosio, presidente dell'ex dipartimento di Beni Culturali alla Statale di Milano, che trovano naturale continuazione nel dipartimento in Beni Culturali e Ambientali e con il benestare del Prof. Paolo Inghilleri, suo nuovo presidente. Anche quest'anno differenti esperienze si sono susseguite davanti agli studenti, coinvolti sia da storie appassionanti sia da personalità affascinanti. Un'importante novità ha riguardato invece il laboratorio di giocoleria tenuto da Daniel Romila e Alberto Fontanella, che ha coperto tutte e cinque le mattinate, confermandosi occasione di incontro, collaborazione, esplorazione del sé, per vivere l'ambiente universitario in un modo completamente diverso.

Gli argomenti trattati sono stati il fenomeno Cirque du Soleil, grazie a Patrick Flynn, company manager dello spettacolo Corteo, e Agathe Alie, direttrice degli affari generali del CdS; le donne nel circo, con Maria Vittoria Vittori e Annamaria Crispino, direttrice della rivista Leggendaria, che ha dedicato un inserto speciale alle donne nel circo; infine l'arte di strada, che vede proprio Milano, coi consiglieri comunali Filippo Barberis e Luca Gibellini e il presidente della FNAS Alessio Michelotti, esporre il nuovo innovativo piano comunale di regolamentazione e promozione del teatro di strada. A seguire Thomas Blackthorne, fachimiro e mangiaspade, che ha offerto un'esilarante e sbalorditiva dimostrazione a tutti gli studenti; Carlo Rossi, clown e attore delle Filarmonica Clown e protago-



nista dello spettacolo Casa Dolce Casa; lo studioso e regista circense Raffaele de Ritis che ha trattato in maniera originale il tema del varietà e del burlesque; il giornalista di Repubblica Roberto Bianchin, con l'ironica provocazione dal titolo "Il circo è di destra o di sinistra?"; Francesco Mocellin, avvocato e presidente del CADEC, ha argomentato e discusso con gli studenti le ragioni della permanenza o meno degli animali nel circo; Daniel Romila, che porta ai ragazzi la testimonianza diretta del fenomeno Parada. Numerosi anche i protagonisti delle realtà didattiche legate al circo come Paolo Stratta, Flavio d'Andrea, Marco Bizzozzero, Camilla Peluso, Maurizio Accattato e Adolfo Rossomando. Infine gli ex studenti laureatisi in Storia del Circo con il prof. Serena presentano i loro lavori, a dimostrazione che le strade del circo sono davvero infinite: Silvia Rizzini, Nicola Compostori, Alberto Fontanella, Alessandra Borghi, Valentina Ripa, Rebecca Magosso, Stefania Ciocca.

Non solo nomi, elenchi e numeri ma soprattutto passioni; le Giornate di Studio si svolgono in un contesto accademico, ma il prof. Serena pone molta cura nell'evitare che ci si riduca ad una conversazione tra addetti del settore, ed invita ogni relatore ad aprirsi con testimonianze di vita vissuta, per trasmettere la passione che ancora li muove ed offrire agli studenti testimonianze utili per il loro orientamento professionale. Thomas Blackthorne ha mostrato, con tutta la sua vis comica e personalità esuberante, le foto di quando da bambino giocava già con un serpentello d'acqua o un piccolo gufo, e quelle di oggi, che lo vede a contatto con pitoni e rapaci! Patrick Flynn ha trasmesso la passione di lavorare per un gigante dell'intrattenimento quale è il CdS e ha invitato i ragazzi a fare tanta esperienza, a girare e magari sbagliare, e solo dopo tale peregrinare di proporsi al complesso canadese. Raffaele de Ritis affida alla provocazione l'invito ad apprendere le tecniche dello strip tease per imparare a gestire il pubblico; Paolo Stratta, Flavio d'Andrea, Adolfo Rossomando e Camilla Peluso presentano ai ragazzi, le nuove professionalità legate alle arti circensi. Carlo Rossi presenta il clown come un eroe tragico caduto che rimbalza. Daniel Romila ha condotto con passione i laboratori ed è sicuro che almeno la metà dei partecipanti proseguirà questo percorso. Gli stessi ex studenti, appena affacciatisi al mondo del lavoro, dimostrano come il loro bagaglio di conoscenze circensi si sia trasformato in un biglietto di sola andata per una nuova passione!



D CLUB

Monoscocca, personalizzabile, high tech.
Nuova, da Play.



NUOVA, OGNI VOLTA.

D CLUB è una clava monoscocca con 3 inserti intercambiabili in silicone che fanno da grip e decorazione. E' leggera, ben bilanciata e fantastica per manipolazione, passing e grandi numeri.

Gli inserti in silicone sono praticamente indistruttibili, rendono la clava estremamente piacevole al tatto e evitano l'usura delle decorazioni a seguito di un uso intensivo.

E per cambiare le tue clave non serve acquistarne di nuove: sostituisci tu stesso le decorazioni o acquista e applica inserti di colori diversi. Adatta le clave al tuo costume di scena, rendi le tue D CLUB uniche e originali.



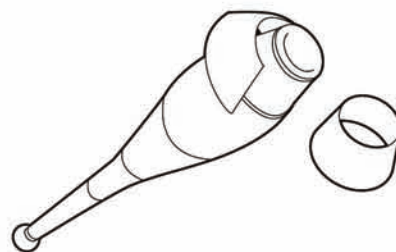
1 CREA

Inserisci la tua decorazione nel template che puoi scaricare online all'indirizzo playjuggling.com/dclub/custom quindi stampala.



2 RITAGLIA

Ritaglia il tuo design originale, se sei un abile giocoliere sai di certo usare un paio di forbici!



3 PERSONALIZZA

Posiziona il tuo design sulla D CLUB, quindi applica gli inserti di silicone trasparente. La tua D CLUB è pronta!



www.playjuggling.com





CaroCirco/Bus progetti itineranti di circo per bambini e ragazzi

Da oltre un decennio impegnata sul territorio nazionale nella promozione delle arti circensi e nella formazione dei suoi insegnanti l'Ass. Giocolieri e Dintorni, sulla base delle esperienze maturate nel settore, lancia nel 2006 **CaroCirco**, e il suo modulo da piazza/scuola **CaroCircoBus**, **un'iniziativa concepita per promuovere e diffondere nelle città italiane la pratica delle arti circensi come strumento ludico-educativo per gruppi di almeno 200 tra bambini e ragazzi**. La realizzazione dell'iniziativa si avvale della collaborazione e dell'entusiasmo di formatori e operatori di grande esperienza che da varie città d'Italia si rendono disponibili per recarsi nella città ospitante per avviare le prime fasi del progetto. Le fasi del progetto prevedono: una serie di incontri con le istituzioni per illustrare gli obiettivi del progetto; uno stage di formazione aperto al personale docente e agli operatori per l'infanzia; laboratori e dimostrazioni di piccolo circo presso scuole e strutture sportive. CaroCirco prevede un ampio sviluppo sul territorio a medio e lungo termine ed è stato concepito per poter essere adottato con facilità da scuole e istituzioni italiane.

CaroCircoBus, agile modulo itinerante di CaroCirco, **si propone di creare nelle piazze e scuole d'Italia un primo momento di gioioso e attivo incontro con le arti circensi**. Il modulo CaroCircoBus è stato concepito per essere inserito con facilità all'interno di manifestazioni cittadine, festival, raduni, programmazioni scolastiche, vilaggi turistici. Un furgone opportunamente attrezzato e guidato da operatori esperti arriva in una piazza/scuola prescelta ed è in grado in brevissimo tempo di allestire lo spazio ed offrire a gruppi di bambini e ragazzi un gioioso, istruttivo e coinvolgente laboratorio centrato sulle discipline circensi della giocoleria, dell'equilibrismo e dell'acrobatica. Il format, lanciato con successo nell'estate 2007, è stato replicato numerose volte all'interno di varie manifestazioni e città italiane.

per ulteriori informazioni:

www.jugglingmagazine.it > circo per bambini e ragazzi >

> **carocirco e carocircobus**

giocolieriedintorni@hotmail.com - f. 0766 673952 - m. 347 6597732



Registro Nazionale

Corsi/Scuole di Arti Circensi per bambini e ragazzi

Il Registro nasce con l'intento di fornire informazioni sul lavoro delle scuole, promuovere e facilitare le collaborazioni, gettare le premesse per un riconoscimento del settore e la creazione di un network nazionale. Le modalità per esservi inseriti sono disponibili su www.jugglingmagazine.it

Piemonte **Chapitombolo** via Baldichieri 18, 14013 Monale (AT) Olivia Ferraris 0141 1856269 www.chapitombolo.it
Circo Clap via Don Giovanni Minzoni 17, 28041 Arona (NO) Pasquale di Palma 328 8891533 www.circoclap.it
Dimidimitri via Gorizia 18, 28100 Novara Marco Migliavacca 333 1866430 www.dimidimitri.com
Flic Scuola di Circo via Magenta 11, 10128 Torino Dario Sant'Unione 338 8394275 www.flicscuolacirco.it
Fuma che n'duma via XX Settembre 30, 10022 Carmagnola (TO) Giuseppe Porcu 333 2742858 fumachenduma@yahoo.it
Jaqule via Lazio 2, 10043 Orbassano (TO) Enrico Giacometto 328 7828323 www.jaule.com
Sportica via Cattaneo 41, 10064 Pinerolo (TO) Paola Martina 340 4644248 sportica@libero.it
Teatrazione via Rismondo 39/f, 10127 Torino Italo Fazio 011 5889562 www.teatrazione.com
Vertigimn via Mottalciata 7, 10154 Torino Fabrizio Fanizzi 338 4189800 www.vertigimn.it

Lombardia **Circa Circo** via Etiopia 6, 20146 Milano Pino Giuditta 02 47710541 www.ilgrafo.it
QuattroX4 ASD via Privata Pericle 16 20126 Milano Elisa Angioni 348 2269315 associazionequattroX4@gmail.com
Piccola Scuola di Circo via Elba 7, 20144 Milano Camilla Peluso 02 42290574 www.piccolascuoladicirco.it
Piccolo Circo dei Sogni via Carducci 7/17, 20068 Peschiera (MI) Paride Orfei 02 5471337 www.piccolocircodeisogni.com
Scuola di Arti Circensi e Teatrali via Sebenico 21, 20124 Milano Maurizio Accattato 348 6054623 www.maurizioaccattato.org
Spaziocirco via Carrobbio 6, 20093 Cologno Monzese (MI) Sonia Belotti 338 7813115 www.spaziocirco.it
Ambaradan via Gaetano Donizetti 16, 24020 Torre Boldone (BG) Lorenzo Baronchelli 339 5695570 www.ambaradan.org
La Valle dei Sogni Centro Europa 2000 piazzale Europa 43, 25068 Sarezzo (BS) Elisa Serra 347 1012344 lavalledesogni@gmail.com
Juggling Lab via della Querce 125, 21013 Gallarate (VA) Luana Facchetti 347 2785195 www.wix.com/improntecreative/gallarate
Giocolarte via Acerbi 133, 27100 Pavia Rita Vaz Pato 334 8192033 giocolarte@yahoo.it

Trentino Alto Adige **Animativa** via Max Valier 11, 39011 Lana (BZ) Josef Marmsoler 0473 249564 www.animativa.org
Arteviva via Bari 73/5, 39100 Bolzano Mauro Astolfi 333 8596111 associazione.arteviva@virgilio.it
Circomix via Tulpe 1c 39030 Vandoies (BZ) Sigrid Federspiel 0472 869479 www.circomix.it
Bolla di Sapone via S. Antonio 20, 38100 Trento Tommaso Brunelli 348 8852925 bolladisaponetrento@yahoo.it
Oppetela via Paganini 14, 38068 Rovereto (TN) Anna Cavarzan 338 8330532 [oppetela.wordpress.com](http://www.oppetela.wordpress.com)

Friuli Venezia Giulia **Ars Motus** via dei Templari 1, 34015 Muggia (PD) Elisa Waldner 329 3711848 www.arsmotus.org

Veneto **Ludica Circo** c/o Hermete onlus v.le Verona 107, 37100 Fumane (VR) Stefania Garaccioni 347 9121866 www.hermete.it

Liguria **Facciamo Circo** via Segalara 5, 19038 Sarzana (SP) Alina Lombardo 339 5878441 www.facciamocirco.it

Emilia Romagna **Body Studio** via Paradisi 7a, 42100 Reggio Emilia Susi Alberini 338 1397924 www.bodystudio1.com
Circularmente via Mantova 4/b, 43100 Parma Albert Horvath 347 3131604 www.circularmente.it
Microcirco viale Colombo 18, 47042 Cesenatico (FC) Carla Acquarone 337 266505 www.microcirco.it

Toscana **Piccolo Circo KR** scuola elementare Roosevelt, 50051 Castelfiorentino (FI) Sara Spini 349 5779462 www.kappaerre.org
En Piste via Bocchi 32, 50126 Firenze Julien Morot 380 7560377 scuoladicircoenpiste@gmail.com
Mantica Scuola di Circo via del Terminillo 20, 58100 Grosseto Ilaria Signori 328 9089250 www.compagniamantica.it
Il Circo Aereo dei Maghi Incartati p.z. Musignana 13, 50022 S. Polo in Chianti (FI) Elena Manni 334 1974550 www.elirudyzuli.it
Circo Tascabile via Belgio 12, 50126 Firenze Lapo Botteri 348 9241326 www.circotascabile.it
Circo Teatro Distratto via Magolo 1, 50053 Empoli Lorenzo Cecchi 340 4779455 www.circodistratto.it
Antitesi Scuola di Circo Trick via Don Mazzolari 25, 56025 Pontedera (PI) Martina Favilla 349 6304211 www.antitesiteatrocirco.it
Chez Nous, ...Le Cirque! via di Lupo Parra 151, 56023 S. Prospero, Cascina (PI) Cristiano Masi 339 3212486 www.museodelcirco.it
Circo Sbarbacipolle Loc. Chiassa Superiore 296, 52100 Arezzo Simona Serafini 339 3840294 sbarbacipollecirco@gmail.com
Circo Teatro Obli Shalà c/o Teatro Verdi, 53036 Poggibonsi (SI) Viola Rosa Giamagli 333 6752130 www.timbreteatroverdi.it
Piccola Scuola di Circo del Gran Mastro via del Pastore, Viareggio (LU) Samuele Mariotti 333 4022331 piccolascuoladicirco@gmail.com

Marche **La Valigia delle Meraviglie** Via Frazione San Michele 28/A 60044 Fabriano (AN) Maria Pia Santoro 340 2380553 www.lavaligiadellemeraviglie.com
Visionaria via Maestri del Lavoro, Teatro Panettone, Ancona Valeria Mastropasqua 338 7587532 www.visionaria.org

Abruzzo **Il Circo di Lana** Anversa degli Abruzzi (AQ) Francesco Boschi 348 1433704 www.ilcircodeibambini.it
Il Circo della Luna via D'Aurelio, San Giovanni Teatino (CH) Valentina Caiano 347 0082304 facebook.com/ILCircoDellaLuna

Molise **Il Circo dei Bambini** SS. S.Luca/Prato Gentile, 86080 Pescopennataro (IS) Francesco Boschi 348 1433704 www.ilcircodeibambini.it

Umbria **Circo Instabile** via Birago 4, 06124 Perugia Michele Paoletti 347 3867654 www.circoinstabile.it

Lazio **Circus Bosch** piazza San Pancrazio, 7 00152 Roma Valeria Zurlo 333 6888554 www.circusbosch.com
SIACC via Giorgio Perlasca 71, 00155 Roma Paolo Pristipino 06 21808595 www.scuolanazionaledicirco.com
Vola Voilà via Senocrate snc (Axa-Palocco), 00125 Roma Anna Paola Lorenzi 06 83082739 www.volavoila.it

Campania **Chiaradanza** via San Filippo 10, 80122 Napoli Linda Martinelli 081 2461173 www.chiaradanza.it
Circo dei Sogni c/o Dedelife via Carlo De Marco, 80100 Napoli Maria Teresa Cesaroni 339 3927461 www.dedelife.it

Puglia **Circo Laboratorio Nomade** vico La Catena 9, 74012 Crispiano (TA) Monia Pavone 329 3909909 myspace.com/circolaboratorionomade
Un Clown per Amico via Giulio Petroni 14, 70124 Bari Michele Diana 348 0535875 unclovnperamico@libero.it

Basilicata **Il Girotondo** via Pizzilli 13, 75100 Matera Nicola Scoditti 339 2464721 girotondo.n@libero.it

Sicilia **Il Giglio** c/da Baronia Capo Milazzo, 98057 Milazzo (ME) Alfredo D'Asdia 090 9281313 www.ilgiglio.org

Sardegna **Le strade di Macondo** via Goldoni 68, 09131 Cagliari Pietro Olla 338 2362816 www.pietroolla.it

Un Chapiteau Parapluie loc. Sanalvò, Vacileddi, Loiri, Porto S.Paolo 07020 (OT) Daniela Bandinu 349 0831017 www.chapiteau-parapluie.blogspot.com

Scuole di Arti Circensi per Bambini e Ragazzi che abbiano anche al volteggio equestre

Campacavallo via F.lli Rizzardi 15, 20151 Milano Gabriella Baldoni 347 8571338 www.cascinacampi.it/campacavallo
sCavalcando via Campagna 157, 56030 Chianni (PI) Luisa Monico 349 5773202 scavalcando@poderecasavecchia.it
A.I.T. La Casella strada Valacchio Casella 30, 53018 Sovicille (SI) Margherita Gamberini 0577 314323 www.lacasellacavalgiocare.it
Bambini e cavalli via palazzi 40 Coltano, 56010 Pisa Silvia Poggianti 347 5138729 www.bambinieccavalli.blogspot.com

Progetti di Circo Sociale e Terapeutico (elenco in aggiornamento, vedi jugglingmagazine.it > circo sociale e terapeutico)

Fondazione Uniti per Crescere Insieme Via Pacchiotti 79, 10146 Torino Luca Marzini 011 19836531 www.unitipercrecereinsieme.it
Car't Teatro Via Giuseppe Brodoloni 9, 50051 Castelfiorentino (FI) Andrè Casaca 349 4700420 www.teatrocart.com
A.M.I.G.A piazza G. Winkelmann 5, 00162 Roma Marina Maciocci 335 5282221 marinamaciocci@hotmail.it
Circo Corsaro via Dietro la Vigna 14, 80145 Scampia (NA) Maria Teresa Cesaroni 339 3927461 sesa.lit@libero.it